



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 417

OGGETTO: Cessione del credito da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia. Modalità attuative.

SETTORE: Bilancio-Programmazione-Finanze

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Antonella SCOLLETTA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Antonella SCOLLETTA)

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000: favorevole.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pasquale MAZZONE)

L'anno duemiladieci, il giorno diciotto del mese di novembre, alle ore 12,30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCIOLA	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Francesco PATRUNO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 16.09.2010, questa Amministrazione ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, aperto a tutte le Banche che avessero avuto l'interesse ad aderirvi, per la regolamentazione della cessione del credito pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia;
- L'adozione dell'atto summenzionato è stata finalizzata al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il Comune di Canosa di Puglia e ad assicurare alle imprese creditrici di questo Ente la liquidità del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore del Comune;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 185/2008, così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009 e da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, del Decreto legge n.194/2009 (convertito dalla legge 25/2010), nell'ambito delle misure anticrisi promosse a livello nazionale, prevede anche per l'anno 2010 che: "su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.....";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009 sono state disciplinate le modalità di attuazione dell'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge n.185/2009, approvando altresì i relativi modelli di certificazione;

Considerato che:

- sono pervenute all'Ente alcune proposte di sottoscrizione di protocolli d'intesa/convenzioni da parte di diversi Istituti Bancari, con condizioni e modalità differenti;
- alcune imprese/ditte creditrici del Comune di Canosa di Puglia per lavori, servizi e appalti eseguiti, si sono rivolte presso gli Istituti Bancari, dove vantano un merito creditizio, per richiedere l'attivazione della procedura della cessione del credito;
- alcune Banche hanno proposto all'Ente di effettuare la cessione del credito con oneri a carico dell'impresa cedente e a condizione economiche applicate con riferimento al termine ultimo per il pagamento indicato nella certificazione del credito liquido ed esigibile, a prescindere dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa, procedura che comporterebbe tempi più lunghi per garantire la liquidità alle imprese, tenuto conto delle scadenze nei pagamenti a carico delle ditte stesse;

Ritenuto quindi opportuno, favorire l'accesso al credito delle imprese, per assicurare la liquidità alle imprese creditrici di questo Ente attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore delle Banche, avvalendosi delle opportunità offerte dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito in Legge 28.01.2009 n. 2 e del successivo Decreto del MEF 19.05.2009 recante le modalità di attuazione concernente la certificazione di crediti, da parte delle regioni e degli enti locali debitori;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000;
- il D.Lgs.165/01;
- la Delibera di C.C. n.23 del 29 aprile 2010 di approvazione del Bilancio di Previsione 2010;

- l'art. 9 comma 3-bis del Decreto legge 185/2008, così come convertito con modifiche dalla L. 2/2009 e da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, del Decreto legge n.194/2009 (convertito dalla legge 25/2010);
- la delibera di G.C.n.347 del 16.09.2010;

Acquisiti i prescritti pareri, ex articolo n.49 del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

A voti unanimi, resi nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art.134 del D.L.gs.n.267/2000;

Per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'interesse di diversi Istituti Bancari alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa e/o Convenzione per la cessione dei crediti pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia;
2. **DI PRENDERE ATTO** che ogni Istituto Bancario ha proposto condizioni economiche e modalità differenti dell'operazione della cessione del credito, ragion per cui, sarà l'impresa che presenterà istanza di cessione del credito, a scegliere presso quale istituto bancario rivolgersi, secondo soggettive valutazioni di economicità dell'operazione per la propria impresa, essendo a suo carico ogni onere relativo alla cessione;
3. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Finanze la sottoscrizione delle Convenzioni con le Banche per la cessione del credito pro soluto da parte delle imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti del Comune di Canosa di Puglia, lasciando la scelta dell'Istituto Bancario a cui rivolgersi esclusivamente alla ditta creditrice;
4. **DI STABILIRE** che, nel caso di cessione del credito da parte delle imprese creditrici dell'Ente, non disciplinata da una convenzione sottoscritta con questo Ente, la cessione dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'art.117 del D.Lgs.163/2006, procedendo a formalizzare la cessione mediante atto pubblico o con scrittura privata autenticata dal notaio, da notificarsi al Responsabile Unico del Procedimento in relazione all'appalto di cui trattasi, con oneri a carico dell'impresa cedente e con le modalità concordate negli atti di cessione;
5. **DI INCARICARE** il Settore Finanze in merito al rilascio della certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili ai fini della cessione pro soluto alle Banche, nei confronti delle imprese che ne facciano richiesta, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19.05.2009 e relativi allegati per la compilazione dell'istanza di certificazione del credito da parte delle imprese (All.1) e di certificazione del credito da parte dell'Ente(All.2), nei limiti dei saldi del Patto di Stabilità previsti nel 2011;
6. **DI STABILIRE** che l'assenso del Comune alla cedibilità dei crediti è subordinato ai dovuti riscontri da effettuare con il supporto del Responsabile del Procedimento sulla esigibilità delle fatture cedute, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/1973, e che, pertanto, sono esclusi dal riconoscimento della cessione quei crediti che non risultano nella esclusiva e incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza.